



Gruppo Sociale Missionario
San Giorgio Odv

insieme
per una comunità di persone

SIAMO TUTTI COMUNITÀ

Il direttivo uscente in dialogo

A cura della redazione di Novità in Lettera

In vista dell'imminente rinnovo dell'Organo Amministrativo di Gsm San Giorgio Odv, previsto per il corrente mese, abbiamo pensato di ascoltare alcuni membri del direttivo uscente in occasione della recente assemblea con cui a norma di statuto si è provveduto alla approvazione del bilancio 2022.

[Rispondono a turno il presidente Giorgio Santacaterina e i consiglieri Rosy Calesella, Gianni Faccin e Paolo Rudella].

Redazione: Cari Amici, ormai ci siamo, state per dare avvio ad un nuovo mandato. È tutto a posto? Siete soddisfatti?

Giorgio S.: Penso proprio di sì. Tutto ok e siamo soddisfatti. Anche se siamo ancora provati dalla proroga di un anno del mandato precedente in seguito all'attuazione della riforma del Terzo settore e delle incombenze conseguenti e dal forte impegno profuso nella realizzazione in rete prima del progetto "Insieme irRETIamo il Covid" e da un anno a questa parte dalla partecipazione agli Empori solidali (Il Cedro a Schio e L'emporio Solidale a Dueville).



R.: Ora che ci aspetta?

Giorgio S.: Come da almeno un anno ripetiamo dentro e fuori l'Associazione, è tempo di rigenerare organizzazione in termini di struttura, energie e risorse umane, con uno sguardo rinnovato verso il territorio, in particolare quello di storica appartenenza [Poleo, ndr]. Contatti ne sono stati presi molti. C'è interesse per il nostro lavoro e per la nostra funzione nel sociale. C'è anche un discreto riconoscimento dall'esterno. Occorre però uscire da ogni autoreferenzialità e avviare con coraggio un'azione di rinnovo nelle persone e nei progetti.

R.: Quali scelte ci possono distinguere?

Paolo R.: Ci sono temi molto dibattuti in tutta la società italiana, e vale anche per organizzazioni piccole come la nostra. Vogliamo essere/diventare fornitori di servizi oppure essere, come abbiamo cercato di fare finora, rappresentazione di una comunità? Credo sia su questa domanda che dobbiamo muovere un confronto aperto e concreto.

R.: Economicamente siamo in salute?

Rosy C.: Non ci lamentiamo. Come si sa un bilancio annuale è solo una foto di una situazione che quando viene analizzata è già consegnata al passato. Vorremmo che oltre a rispondere alla normativa che prevede redazione ed approvazione dei bilanci, diventasse un'occasione per valutare le scelte fatte e aprire un dibattito sulle scelte future. Questi ultimi anni hanno visto il peso di attività anche innovative che provenivano da un bando regionale. Un percorso che ci ha permesso di capire la sostenibilità per noi di certe azioni e di interrogarci sulla nostra più opportuna funzione sociale.



R.: Non solo numeri allora ...

Rosy C.: Certamente non solo numeri, anche se i numeri hanno un loro importante significato perché rappresentano, come detto, le scelte e le decisioni di chi ha ricevuto il mandato amministrativo degli Associati, e come tali vanno analizzati e giudicati, fin nel loro dettaglio.

R.: Dunque, esiste un legame tra i numeri espressi e i programmi attuati. In avvenire come si possono legare numeri e programmi futuri?

Gianni F.: Rispondo io allacciandomi alla recente richiesta alla collettività di firmare a favore del Gsm San Giorgio Odv il 5x1000. Ma va premesso che ogni azione futura andrà valutata e validata dal futuro direttivo, la cui elezione è ormai alle porte. Si tratta di prevedere, come condiviso nella recente assemblea degli Associati, tre prospettive sociali o linee d'azione. Stefano, il nostro "digital marker" le ha ben espresse nell'ambito della campagna promozionale: 1) Contribuire all'organizzazione di iniziative per rianimare la comunità di Poleo, senza distogliere lo sguardo a Schio e all'Altovicentino, coinvolgendo giovani e persone di tutte le età; 2) Sostenere le persone fragili, povere, emarginate contribuendo alla lotta alle disuguaglianze economiche e sociali nella nostra comunità; 3) Migliorare la vita e l'istruzione di molti bambini, ragazzi e adulti dall'altra parte del mondo, come in Madagascar, dove attualmente è impegnata la nostra cara suor Germana Boschetti.

R.: Non è poco ...

Paolo R.: No, anzi, sono tre linee che possono contenere molto, ma che ci possono aiutare a focalizzarci e a migliorare i nostri sforzi d'intervento sociale. Più concentrati e più efficaci.

La casella e-mail dedicata è: info@dgsmsangiorgio.org ed è a disposizione per ogni contributo scritto